



**Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato  
Bari**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA  
SULL'IPOTESI  
DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO  
PERSONALE DEL COMPARTO**

**ANNO  
2012**

# INDICE

PREMESSA	pag. 1
RELAZIONE ILLUSTRATIVA	
- <b>MODULO 1: " ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE"</b>	pag. 3
- <b>MODULO II: "ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO"</b>	
A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di contratto integrativo	pag. 5
B) Quadro di sintesi delle modalità' di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo	pag. 9
C) Effetti abrogativi impliciti	pag. 10
D) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premiata'	pag. 10
E) Attestazione della coerenza con il principio di selettività' delle progressioni economiche	pag. 10
F) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con il piano delle performance	pag. 11
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA	
- <b>MODULO I: "LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"</b>	pag. 12
- <b>SEZIONE I:</b> Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	pag. 13
- <b>SEZIONE II:</b> Risorse variabili	pag. 15
- <b>SEZIONE III:</b> Decuratazioni del fondo	pag. 16
- <b>SEZIONE IV:</b> Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	pag. 17
- <b>SEZIONE V:</b> Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	pag. 18
- <b>MODULO II: "MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"</b>	pag. 19
- <b>SEZIONE I:</b> Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque	

non regolate specificatamente dal contratto decentrato integrativo	pag. 13
- <b>SEZIONE II:</b> Destinazioni specificatamente regolate dal contratto decentrato integrativo	pag. 22
- <b>SEZIONE III:</b> Destinazioni ancora da non regolare	pag. 24
- <b>SEZIONE IV:</b> Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	pag. 25
- <b>SEZIONE V:</b> Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo	pag. 25
- <b>SEZIONE VI:</b> Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale	pag. 24
 1. <b>MODULO III:</b> "SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE"	pag. 27
 2. <b>MODULO IV:</b> "COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO	pag. 28
- <b>SEZIONE I:</b> Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase della programmatoria della gestione	pag. 28
- <b>SEZIONE II:</b> Esposizione finalizzata alla verifica al consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato	pag. 28
- <b>SEZIONE III:</b> Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo	pag. 29

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA  
SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO  
PERSONALE DEL COMPARTO**

**ANNUALITA' 2012**

**Premessa**

La presente relazione è prevista dall'art. 40 al comma 3 – sexies del D.Lgs 165/2001 il quale dispone che a *“corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*. La circolare n. 25 del 19/7/2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica ha predisposto uno schema standard al quale la presente relazione si attiene.

La relazione deve essere, quindi, oggetto di esplicita certificazione da parte del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 40 c. 3 *sexies* del d.lgs. 165/2001.

Infatti, il Collegio deve effettuare i controlli previsti dall'art.40 bis del citato d.lgs. n. 165/2001 *“sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*.

La competenza in materia di controllo del contratto decentrato integrativo è, pertanto, del Collegio dei revisori dei Conti e dovrà riguardare :

- il rispetto dei vincoli derivanti dal CCNL anche con riferimento alle materie contrattabili;
- il rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. 165/2001;
- la compatibilità economico finanziaria;
- il rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale-pluriennale.

Per tale scopo l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo, definito dalla delegazione trattante, è inviato al collegio dei Revisori dei Conti, corredato dalle presenti relazioni illustrativa e tecnico-

finanziaria che certificate dallo stesso sono poi inviate, unitamente al testo contrattuale, per via telematica, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del contratto all'ARAN e al CNEL.

Il presente documento è quindi composto:

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA :**

**Modulo I** Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge;

**Modulo II** Illustrazione dell'articolato del contratto

**RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA**

**Modulo I** La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

**Modulo II** Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

**Modulo III** Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

**Modulo IV** Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

---

### MODULO 1

#### ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

<b>Data di sottoscrizione dell'Ipotesi del Contratto Decentrato Integrativo</b>		<b>15 marzo 2013</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anno 2012</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p>PARTE PUBBLICA                      Presidente: <b>dott.ssa Angela Partipilo - Segretario Generale f.f. della CCIAA</b>                      Dirigente: <b>Avv. Vincenzo Pignataro - Settore Legale, fede Pubblica e Statistica</b></p> <p>PARTE SINDACALE (solo sigle)  <b>RSU Aziendale</b>                      Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione  <b>UIL, CISL, CGIL, C.S.A.</b>                      Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di contratto:  <b>UIL, CISL, CGIL</b></p>
<b>Soggetti destinatari</b>		<b>Personale non dirigente dell'Ente Camerale</b>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>		<b>Destinazione e ripartizione delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive</b>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	<p>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di Controllo Interno:  <b>In fase di Costituzione del fondo per l'annualità 2012 il Collegio dei revisori era presente alla approvazione della Deliberazione di Giunta Camerale n. 244 del 27/11/2012 avente per oggetto" Personale camerale non dirigente-Quantificazione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2012". E' stata acquisita agli atti la certificazione dell'organo di controllo sull'ipotesi del contratto decentrato integrativo annualità 2012 con il Verbale n. 12 del 17/06/2013</b></p>

<p><b>Allegazione Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa</b></p>	<p><b>Nessun rilievo</b></p>
<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? :</p> <p><b>Piano delle performance 2011-2013 Deliberazione di giunta n. 195 del 25/11/2011 aggiornato per l'anno 2012 con Deliberazione di Giunta n. 273 del 28/12/2012</b></p> <hr/> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? :</p> <p><b>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità periodo 2012-2014 adottato con Deliberazione di Giunta n. 251 del 05/12/2012</b></p> <hr/> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?: <b>SI</b></p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p><b>Per l'anno 2012 la verifica e relativa validazione verrà effettuata nell'anno 2013.</b></p>
<p>Eventuali osservazioni: <b>NESSUNA</b></p>	

## **MODULO II**

### **ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO**

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

#### **A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO**

Si riporta di seguito una sintesi di quanto disciplinato dai singoli articoli dell'ipotesi di contratto, allegando lo stesso alla presente relazione rendendolo parte integrante

##### **Art. 1: Disposizioni generali**

L'articolo indica in linea generale quali sono gli obiettivi proposti dall'Ente e lo scopo del contratto il quale provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2012 delle risorse decentrate.

L'utilizzo delle risorse stabili e variabili oggetto del presente C.C.D.I. tiene conto delle disposizioni normative introdotte con il D.L. 78/2010, convertito in legge del 30 luglio 2010 n. 122, nonché della Circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato di chiarimento all'art. 9 comma 2 e 2 bis, Tali disposizioni normative prendono in esame sia le modalità di contenimento del trattamento economico complessivo - ivi compreso quello accessorio - dei singoli dipendenti, sia il blocco dell'ammontare complessivo delle risorse del trattamento accessorio.

##### **Art. 2: Durata**

Nell'articolo è indicato il periodo di riferimento del contratto (1 gennaio - 31 dicembre 2012) e che lo stesso viene applica a tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Bari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

##### **Art. 3: Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse**

Le risorse sono suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in "stabili" e "variabili" e sono determinate e ripartite in ossequio alla disciplina dei CC.CC.NN.L.



#### **Art. 4: Risorse decentrate stabili**

L'articolo indica la destinazione delle risorse decentrate stabili che recepiscono quanto già quantificato con la costituzione del fondo avvenuta con Deliberazione di Giunta camerale n. 244 del 27/11/2012. Sono indicati i relativi riferimenti normativi ed evidenziate le risorse stabili che si rendono disponibili.

#### **Art. 5: Politiche di incentivazione del salario accessorio**

L'articolo stabilisce la destinazione e ripartizione delle risorse variabili disponibili per l'anno 2012 secondo le finalità dell'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

##### ***1. Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi***

Le modalità di erogazione dei “compensi incentivanti” vengono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, e in base al livello degli obiettivi definiti, secondo quanto stabilito dall'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004. La scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente in vigore è quella predisposta con il C.C.D.I. sottoscritto in data 04/05/2001.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal summenzionato sistema di valutazione.

Il punteggio attribuito al dipendente in esito alla valutazione del criterio “Grado di partecipazione e qualità delle pratiche e/o mansioni affidate” di cui al Quadro “A” della Scheda riepilogativa per l'assegnazione della produttività individuale dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012 - con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne per l'aspettativa non retribuita) - per i motivi e nelle misure che vengono indicati nell'articolo e al quale si rimanda.

##### ***2. Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:***

- **Indennità di rischio (art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000-art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004)**  
L'indennità è prevista in favore dei dipendenti – n. 4 unità - che effettuano prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l'utilizzo di autovetture di proprietà dell'Ente.
- **Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative (art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000-art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001)** organizzato per specifiche esigenze dell'Ente relativamente al Servizio Provveditorato e allo Staff di Presidenza

- **Indennità di maneggio valori (art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000)** viene attribuito a n. 2 unità del Servizio Provveditorato, previamente individuate dal Dirigente competente, per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente assegnato a mansioni che comportano maneggio valori
- **Orario Notturmo, festivo e notturno festivo (Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n. 268)** La maggiorazione orario per lavoro ordinario notturno e festivo è relativa a particolari finalità organizzative individuate dal Dirigente per le quali sono richieste prestazioni lavorative in orario notturno, festivo e notturno-festivo.

***3. Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C:***

Tali indennità sono connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro, individuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.D.I. 4.05.2001 e dell'art. 6 del contratto decentrato economico relativo all'anno 2007. Le suddette indennità competono in relazione alla presenza giornaliera effettiva e allo svolgimento delle prestazioni su evidenziate, come individuate e attestate dal Dirigente di ciascuna struttura organizzativa e sono corrisposte con periodicità mensile.

***4. Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa:***

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei Settori e in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative. L'affidamento dei compiti di responsabilità viene effettuato dal Dirigente al quale il dipendente è assegnato.

***5. Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati:***

I progetti hanno durata predeterminata e sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, specificatamente individuati dai Dirigenti anche al fine di superare fasi lavorative di criticità, nell'ambito della gestione delle rispettive aree di competenza. L'elaborazione e la gestione dei progetti è affidata ai dirigenti che individuano ciascun progetto

anche alla luce degli accordi intercorsi nella seduta di delegazione trattante del 06/12/2011. Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali i Dirigenti, devono relazionare sui risultati raggiunti, effettuare la prevista valutazione finale dell'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il vigente sistema di valutazione.

#### **Articolo 6: Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario**

In questo articolo le parti confermano il superamento del limite annuo individuale di ore per prestazioni di lavoro straordinario pro-capite ex art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.04.1999 per le unità in servizio presso la Segreteria della Presidenza, nell'ambito delle disponibilità finanziarie annue del fondo ex art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999.

#### **Articolo 7: Integrazione Retribuzione di Risultato titolari di posizioni organizzative**

Tale articolo è stato concordato dalle parti limitatamente all'anno 2012 che, nelle more di una completa rivisitazione dell'applicazione dell'istituto relativo alle Posizioni Organizzative, convengono, ai sensi dell'art. 10 c. 3 CCNL 31.03.1999 di elevare la percentuale della retribuzione di risultato spettante ai titolari di tali incarichi sino alla concorrenza del 25% della retribuzione di posizione, utilizzando – a tal scopo – i risparmi rivenienti da posizioni vacanti.

#### **Art. 8 : Somme residue**

L'articolo recepisce quanto stabilito dall'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in legge 122 il 30 luglio del 2010: le somme non utilizzate relative alle risorse decentrate del presente contratto sono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2014, fermo restando il loro eventuale impegno nei vincoli della normativa vigente.

#### **Art. 9: Norma di Rinvio**

L'articolo rimanda a quanto non previsto nel presente accordo decentrato, infatti le disposizioni ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le quelle contenute nei contratti decentrati sottoscritti.

**B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO**

Le risorse messe a disposizione saranno utilizzate nel seguente modo:

**UTILIZZO RISORSE STABILI**

NORMA	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999 e s.m.i.	Oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti	€ 21.266,12
art. 17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999 e s.m.i.	fondo per la progressione economica nella categoria	€ 328.568,27
art. 17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999 e s.m.i	fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa	€ 205.756,36
art. 33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004	indennità di comparto	€ 81.553,59
art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004	alta professionalità	€ 8.975,45
<b>TOTALE RISORSE IMPEGNATE IN ISTITUTI CONTRATTATI</b>		<b>€ 646.119,79</b>
<b>RISORSE DECENTRATE STABILI DISPONIBILI</b>		<b>€ 43.545,19</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		<b>€ 689.664,98</b>

**UTILIZZO RISORSE VARIABILI**

NORMA	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 <i>Lettera a)</i>	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 873.931,69
art. 17 comma 2 <i>Lettera d)</i>	Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 4.500,00
art. 17 comma 2 <i>Lettera e)</i>	Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C	€ 170.000,00
art. 17 comma 2 <i>Lettera f)</i>	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa	€ 62.675,76
art. 17 comma 2 <i>Lettera h)</i>	Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati	€ 155.969,98
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		<b>€ 1.267,077,43</b>

## **❶ EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI**

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.

## **D) ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'**

Il D.Lgs. 150/2009 ha modificato il sistema di valutazione e della produttività del personale non dirigente che nell'Ente è in fase di revisione. L'erogazione dei trattamenti economici accessori è comunque collegata ai criteri definiti dal vigente sistema di valutazione sulla base di effettivi incrementi della produttività, di oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni e di sviluppo delle competenze professionali.

La contrattazione ha tenuto conto, inoltre, delle altre disposizioni in materia di contenimento della spesa dettate dal D.L. n. 78/2010 avente ad oggetto "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica" convertito in L. 30/07/2010 n. 122.

Si attesta la coerenza di quanto previsto con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, come disciplinata dai vigenti sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

## **E) ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE**

In attuazione dell'art. 9, commi 1 e 21 del d.l. 78/2010 non si prevedono nuove progressioni economiche in quanto sospese per il periodo 2011-2013, salvo la possibilità che le somme non utilizzate relative alle risorse decentrate del presente contratto essendo economie accantonabili al fine del loro possibile utilizzo a decorrere dall'anno 2014, potrebbero essere utilizzate in tale istituto nel rispetto dei vincoli della normativa vigente.

## **F) RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO IN CORRELAZIONE CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE**

I risultati attesi dai dipendenti destinatari del presente contratto decentrato è strettamente legato

al maggiore impegno dei dipendenti stessi e correlato al conseguimento degli obiettivi specifici previsti dal piano della performance dell'anno 2012 nonché da quelli definiti dal piano delle performance 2011-2013. Gli obiettivi rappresentati ineriscono in particolare il miglioramento e l'ampliamento dei servizi offerti.

L'elenco degli obiettivi, delle relative azioni e del personale interessato è riepilogato nelle tabelle allegate.

La valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli previsti sarà fatta a consuntivo secondo il sistema di misurazione e valutazione vigente. (Vedi Allegati)

#### **G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI**

Nessuna

## RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

---

### MODULO I

#### LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Determinazione della Giunta n. 244 del 27.11.2012 nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
<b>RISORSE STABILI</b>	€ 689.664,98
<b>RISORSE VARIABILI</b>	€ 1.267.077,43
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.956.742,41</b>

Le modalità di determinazione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dagli art.31 e 32 del CCNL 22/01/2004, integrati poi dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti.

Il richiamato art.31 suddivide tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica della “certezza, stabilità e continuità” e che pertanto restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità”.

Ognuna di tale voci è al netto delle decurtazione effettuate in rapporto alle disposizioni dell'art. 9 comma 2 e 2 bis del D.Legge 78/2010 così come modificato e integrato dalla legge 122 del 2010.

## **MODULO I - SEZIONE I**

### **RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ**

#### **➤ RISORSE STORICHE CONSOLIDATE**

La prima categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art.14, commi 4 e 3, art.15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art.15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001:art. 4, commi 1 e 2;
- c) CCNL 22/01/2004: art. 32 comma 1 e 4.

Le risorse stabili costituite secondo le indicazioni dei suindicati articoli sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi così come recita l'art. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004.

Si rappresentano di seguito gli importi che compongono il fondo delle risorse STORICHE CONSOLIDATE ammontanti ad **€ 570.726,27**:

<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTO</b>
CCNL 01/04/1999 art. 14	comma 4 - rid. 3% lav. straordinario	€ 1.789,31
CCNL 01/04/1999 art. 14	comma 3 - stabile riduzione del fondo lav. Straordinario	€ 47.000,00
CCNL 01/04/1999 art. 15	comma 1 lettere a), b), g), h), j), l)	€ 268.609,29
CCNL 01/04/1999 art. 15	comma 5: incremento dotazione organica	€ 109.675,00
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 1 - 1,10% monte salari 1999	€ 43.999,33
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria	€ 49.390,82
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 1 - (0,62% x M. Salari 2001 € 4.487.725,32)=	€ 27.823,90
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 4 - (0,50% x M. Salari 2001 € 4.487.725,32)=	€ 22.438,62
<b>TOTALE</b>		<b>€ 570.726,27</b>

#### **➤ INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL**

Sono stati applicati i seguenti incrementi disposti dalle norme contrattuali per un totale pari ad € 62.218,54:

<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTO</b>
CCNL 22/01/2004 art. 32	comma 7 - (0,20% del M.salari 2001 € 4.487.725,32) alta professionalità	€ 8.975,45
CCNL 09/05/2006 art. 4	comma 4 - 1° periodo. 0,5% del monte salari 2003 (€ 4.681.314,33), esclusa la dirigenza, poiché la spesa del personale è < 41% delle entrate correnti	€ 23.406,57
CCNL 11/04/2008 art.8	comma 5 - Incremento risorse stabili: 0,60% M. salari 2005 € 4.972.754,00 (rapporto tra spese del personale ed entrate correnti pari a 31,24%) deliberazione di Giunta n. 202 del 15/11/2008	€ 29.836,52
<b>TOTALE</b>		<b>€ 62.218,54</b>



➤ **ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'**

In relazione a quanto disposto dal C.C.N.L. 05/10/2001 art. 4 comma 2 e il C.C.N.L. del 22/01/2004 art. 33 comma 5 e art. 34 comma 4, sono stati effettuate dall'anno 2004 all'anno 2011 le riacquisizioni al fondo della R.I.A. (Retribuzione Individuale di Anzianità), dell'Indennità di Comparto e della Progressione Economica orizzontale del personale cessato, per un totale pari ad € 95.598,66

	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2004) e - dalla data dell'evento - per il 2005	€ 7.316,19
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2005) e - dalla data dell'evento - per il 2006	€ 7.187,80
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2006) e - dalla data dell'evento - per il 2007	€ 7.381,37
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2007) e - dalla data dell'evento - per il 2008	€ 6.682,81
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2008) e - dalla data dell'evento - per il 2009	€ 9.305,24
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato (completamento 2009) e per il 2010	€ 10.432,97
CCNL 5/10/2001 art.. 4	comma 2 - recupero importo ria del personale cessato per il 2011	€ 14.165,46
CCNL 22/01/2004 art. 33	Comma 5 - Riacquisizione importi fruiti per indennità di comparto dal personale cessato nell'anno 2010	€ 1.623,12
CCNL 22/01/2004 art. 33	Comma 5 - Riacquisizione importi fruiti per indennità di comparto dal personale cessato nell'anno 2011	€ 2.885,40
CCNL 22/01/2004 art. 34	Comma 4 - Riacquisizione progressione econ. orizz. personale cessato nell'anno 2010	€ 7.196,77
CCNL 22/01/2004 art. 34	Comma 4 - Riacquisizione progressione econ. orizz. personale cessato nell'anno 2011	€ 21.421,56
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 95.598,66</b>

## MODULO I - SEZIONE II

### RISORSE VARIABILI

Le “*Risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità*” sono state definite dalla Giunta camerale conformemente alle fonti di finanziamento elencate nell’art. 31 c. 3 CCNL 22.01.2004 come segue:

DESCRIZIONE		IMPORTO
CCNL 01/04/1999 art 15 comma 1	Lettera e) - economie del part-time	€ 0,00
CCNL 01/04/1999 art 15 comma 1	Lettera m) - risparmi lavoro straordinario	€ 0,00
CCNL 1/04/1999 art. 15 comma 1)	lettera n) progetti finalizzati	€ 155.969,98
CCNL 1/04/1999 art. 15	comma 2 - 1,20% monte salari anno 1997	€ 43.127,33
CCNL 1/04/1999 art. 15	Comma 5: ampliamento dei servizi e implementazione di nuove attività	€ 1.162.281,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.361.378,31</b>

Per quanto concerne la lettera n) del comma 1 dell'art. 15 CCNL 01/04/1999 inerente progetti finalizzati essi sono finanziati da un importo non superiore a quello stabilito al 31/12/1997 sussistendo, quindi, le condizioni di equilibrio finanziario; l’importo è destinato alla realizzazione di specifici progetti coerenti con il programma pluriennale di attività.

Il CCNL 01/04/1999 art 15 comma 2 prevede l'incremento del fondo pari all'1,20% del Monte Salari anno 1997 per processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività e raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, sussistendo la capacità di spesa del Bilancio camerale

Le risorse di cui all' art 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999 (ampliamento dei servizi e implementazione di nuove attività) sono destinate all’attivazione di un reale miglioramento quali-quantitativo dei servizi e delle attività in considerazione alle iniziative di miglioramento dei servizi e all’incremento delle attività, così come indicato dai dirigenti delle diverse Aree organizzative in cui è strutturato l’Ente e come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata con deliberazione di Consiglio camerale n. 9 del 07/12/2011 (strettamente correlata all’approvazione del Preventivo Economico 2012) e al Piano delle performance triennale e annuale.

## MODULO I - SEZIONE III

### DECUTAZIONI DEL FONDO

Il decreto legge 78/2010 convertito in legge 122/2010 all'articolo 9 comma 2-bis prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La Giunta camerale, in sede di quantificazione delle risorse, ha recepito *in toto* i chiarimenti forniti dalla Ragioneria Generale dello Stato circa le modalità di calcolo dell'importo destinato a decurtare le risorse decentrate, applicando per tale finalità i criteri illustrati nella Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 della stessa Ragioneria ed ulteriormente esplicitati dalla Nota di Unioncamere del 27/07/2011. Infatti a riguardo la Circolare del MEF precisa che *“la stessa (riduzione) può essere operata per ciascuno degli anni 2011 – 2012 -2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”*.

Si è proceduto quindi a decurtare il fondo su due livelli:

- 2) riportare il valore del fondo dell'anno 2012 a quello dell'anno 2010
- 3) ridurre il fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (secondo la modalità di calcolo stabilita dalla Circolare della RGS n12/2011).

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
RISORSE STABILI FONDO ANNO 2010	€ 689.664,98
RISORSE VARIABILI FONDO ANNO 2010	€ 1.361.378,31
<b>TOTALE FONDO PERSONALE NON DIRIGENTE (cd. TETTO)</b>	<b>ANNO 2010 2.051.043,29</b>

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI FONDO ANNO 2012	€ 728.543,47
ART. 9 COMMA 2 d.l. 78/2010 limite all'anno 2010	-€ 38.878,49
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2012= Anno 2010	€ 689.664,98

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE VARIABILI FONDO ANNO 2012	€ 1.361.378,31
ART. 9 COMMA 2 d.l. 78/2010 limite all'anno 2010	€ 0,00
ART. 9 COMMA 2 d.l. 78/2010- riduzione proporzionale al personale in servizio	-€ 94.300,88
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2012	€ 1.267.077,43

MODALITA' DI CALCOLO DELL'IMPORTO PORTATO IN RIDUZIONE AI SENSI DELLA CIRCOLARE DELLA RGS N. 12/2011		
DESCRIZIONE		IMPORTO
AMMONTARE FONDO 2010 (TETTO)	A	€ 2.051.043,29
PERSONALE IN SERVIZIO MEDIA 2010	B	174
VALORE MEDIO UNITARIO FONDO 2010	A/B	€ 11.787,61
PERSONALE IN SERVIZIO MEDIA 2012	C	166
DIFFERENZA TRA LE MEDIE DEL PERSONALE IN SERVIZIO IN VALORE ASSOLUTO:	B-C	8
<b>IMPORTO DA DECURTARE PER RIDUZIONE DI PERSONALE SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>(A/B) X (B-C)</b>	<b>€ 94.300,84</b>

#### MODULO I - SEZIONE IV

#### SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI FONDO ANNO 2012	€ 689.664,98
RISORSE VARIABILI FONDO ANNO 2012	€ 1.267.077,43
<b>TOTALE FONDO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2012 SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>€ 1.956.742,41</b>

## **MODULO I - SEZIONE V**

### **RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

Si precisa che il totale del fondo è esposto al netto delle somme temporaneamente allocate all'esterno dello stesso (fondo per le progressioni economiche e indennità di comparto). Gli importi relativi alle progressioni economiche e all'indennità di comparto a carico del bilancio sono i seguenti:

• progressioni economiche a carico del bilancio (previa deduzione quota dei cessati)	€	42.968,82
• indennità di comparto a carico del bilancio	€	10.284,04

## MODULO II

### MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

In questo modulo sono rappresentate tutte le poste che sono formalizzate e destinate dal contratto integrativo.

#### MODULO II - SEZIONE I

#### DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO.

Alcune poste hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione, in particolare quelle che finanziano istituti di carattere stabile quali le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato per le posizioni organizzative e l'alta professionalità.

Quindi, le risorse già impiegate in istituti di carattere stabile sono le seguenti:

DESCRIZIONE		IMPORTO
C.C.N.L. 31.03.1999 art. 7 comma 7	oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti	€ 21.266,12
C.C.N.L. 31.03.1999 art. 17 comma 2 lettera b)	Progressioni orizzontali	€ 328.568,27
C.C.N.L. 22.01.2004 art. 33 comma 4 lettera c)	indennità di comparto	€ 81.553,59
C.C.N.L. 31.03.1999 art. 17 comma 2 lettera c)	Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 205.756,36
C.C.N.L. 22.01.2004 art. 10	Retribuzione Alta Professionalità	€ 8.975,45
<b>TOTALE</b>		<b>€ 646.119,79</b>

- **Fondo per la progressione orizzontale**

Esso comprende l'ammontare di tutte le progressioni economiche in godimento al personale in servizio al 1.1.2012 tenuto conto delle progressioni rientrate nella disponibilità delle risorse decentrate a seguito della cessazione dal servizio di alcuni dipendenti nel corso dell'anno 2011, ai sensi dell'art.34, comma 4 del CCNL 22/01/2004. Nell'anno 2012 rientra, quindi, nella disponibilità delle risorse decentrate la somma di € 21.421,43 pari all'importo della progressione economica attribuita negli anni a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno 2011 come di

seguito specificato:

N° mat.	CESSAZIONI		cat.	pos. ec.	<u>DECORRENZA CESSAZIONE</u>	<u>Posizione economica di categoria - valori interi</u>
810	INGALDO	Raffaele	<b>C</b>	<b>C5</b>	01/03/11	€ 2.651,09
1408	MINUTILLO	Antonio	<b>B1</b>	<b>B6</b>	01/04/11	€ 2.853,11
501	INTRONA	Ida	<b>D1</b>	<b>D4</b>	01/06/11	€ 7.774,00
573	ANCONA	Pierina	<b>D1</b>	<b>D4</b>	01/10/11	€ 5.789,55
502	MILELLA	Vito	<b>D3V</b>	<b>D4V</b>	01/01/12	€ 2.353,78
						<b>€ 21.421,53</b>

Si fa presente che in fase di destinazione è stata detratta la somma a carico del bilancio per quella parte relativa agli incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali, così come disposto dalla norma

- **Fondo per l'indennità di comparto**

Lo specifico fondo per l'indennità di comparto ricalcolato alla data del 1° gennaio 2012 comprende le risorse già destinate al pagamento di tale indennità di cui all'art.33 del CCNL 22/1/2004 – per la quota a carico delle risorse decentrate. Le indennità rientrate nella disponibilità a seguito di cessazione di alcuni dipendenti (art.33, comma 5 del CCNL 22/01/2004) sono rappresentate nel seguente prospetto:

N° mat.	CESSAZIONI		cat.	pos. ec.	<u>DECORRENZA CESSAZIONE</u>	<u>Indennità di comparto x 12 mesi</u>
810	INGALDO	Raffaele	<b>C</b>	<b>C5</b>	01/03/11	€ 549,60
1408	MINUTILLO	Antonio	<b>B1</b>	<b>B6</b>	01/04/11	€ 467,40
501	INTRONA	Ida	<b>D1</b>	<b>D4</b>	01/06/11	€ 622,80
573	ANCONA	Pierina	<b>D1</b>	<b>D4</b>	01/10/11	€ 622,80
502	MILELLA	Vito	<b>D3V</b>	<b>D4V</b>	01/01/12	€ 622,80
						<b>€ 2.885,40</b>

- **Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative e alta professionalità**

Esso comprende le somme a tal fine destinate a seguito dell'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità come di seguito illustrati:

Descrizione	Dipendente		Importo annuo per 13 mensilità	Retribuzione di risultato 20%	TOTALE
<b>Posizioni organizzative strutturate con delibera di Giunta camerale n. 134 del 20.07.2007</b>					
<b>SEGRETERIA GENERALE - Settore A</b>					
P.O. Staff - Organi Istituzionali	Gaetano	E.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00
P.O. U.R.P. e Comunicazioni Istituzionali	Pellegrini	M.	€ 10.640,79	€ 2.128,16	€ 12.768,95
			<b>€ 20.140,79</b>	<b>€ 4.028,16</b>	<b>€ 24.168,95</b>
<b>GESTIONE DELLE RISORSE E DEL PATRIMONIO - Settore B</b>					
<b>Gestione delle Risorse e del Patrimonio</b>					
P.O. Provveditorato (det. S.G. n. 99 del 01/08/2011)	Cembalao	F.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00
P.O. Contabilità Generale (dette. S.G. n. 72 del 07/06/2011)	Sfilio	A	€ 8.000,00	€ 1.600,00	€ 9.600,00
P.O. Diritto Annuale	da nominare		€ 8.000,00	€ 1.600,00	€ 9.600,00
			<b>€ 25.500,00</b>	<b>€ 5.100,00</b>	<b>€ 30.600,00</b>
<b>REGISTRO IMPRESE - Settore D</b>					
<b>Registro Imprese</b>					
P.O. Registro Imprese e Società	Mazzei	M.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00
P.O. Registro Imprese individuali	da nominare		€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00
P.O. Certificazioni, rapporti utenza, proc. telem.	Palladino	F.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00
<b>Commissione Prov.le Artigianato</b>					
P.O. Artigianato	Mastropaolo	N.	€ 8.000,00	€ 1.600,00	€ 9.600,00
			<b>€ 36.500,00</b>	<b>€ 7.300,00</b>	<b>€ 43.800,00</b>
<b>AMBIENTE, ATTIVITA' DECENTRATE - Settore E</b>					
<b>Ambiente</b>					
P.O. Ambiente	Patruno	D.F.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00
<b>LEGALE E FEDE PUBBLICA – STATISTICA E AGRICOLTURA - Settore F</b>					
<b>Protesti, Sanzioni amm., Brevetti e Fede pubblica</b>					
P.O. Tutela brevetti e regol. attività economiche	Rucci	F.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00
P.O. Attività ispettive	Lisena	G	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00
P.O. Sanzioni amministrative	da nominare		€ 8.000,00	€ 1.600,00	€ 9.600,00
<b>Statistica, Agricoltura e prezzi</b>					
P.O. Prezzi e Servizi alle imprese (det. S.G. n. 99 del 01/08/2011)	Barile	C.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00
<b>ALBI ED ELENCHI PROFESSIONALI- ATTIVITA' PROMOZIONALI - Settore H</b>					
<b>Unione Regionale - D.O.P., D.O.C. I.G.T.</b>					
P.O. Attività promozionali e Agricoltura	Lubelli	V.	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00
<b>Albi ed Elenchi Professionali</b>					
P.O. Albi ed Elenchi professionali	Lagattolla	S.	€ 8.000,00	€ 1.600,00	€ 9.600,00
			<b>€ 17.500,00</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 21.000,00</b>
<b>GESTIONE RISORSE UMANE, STUDI E RAPPORTI ENTI ISTITUZIONALI- Settore I</b>					
<b>Gestione personale giuridica/economica</b>					
P.O. Trattamento Giuridico del personale	De Leo	O.	€ 12.911,42	€ 2.582,28	€ 15.493,70
P.O. Trattamento economico e di quiescenza del personale	Pepe	L.*	€ 9.500,00	€ 1.900,00	€ 11.400,00
			<b>€ 22.411,42</b>	<b>€ 4.482,28</b>	<b>€ 26.893,70</b>
<b>TOTALE PARZIALE</b>			<b>€ 168.052,21</b>	<b>€ 33.610,44</b>	<b>€ 201.662,65</b>
QUOTA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DA CONFERIRE (PROVVEDITORATO € 12.911,42 - € 9.500) =			€ 3.411,42	€ 682,28	€ 4.093,70
			<b>€ 171.463,63</b>	<b>€ 34.292,73</b>	<b>€ 205.756,30</b>
<b>Studi</b>					
Alta professionalità	Monopoli	M.T.	€ 8.975,45		€ 8.975,45
<b>TOTALE</b>			<b>€ 180.439,08</b>	<b>€ 34.292,73</b>	<b>€ 214.731,75</b>



## MODULO II - SEZIONE II

### DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

Si riportano di seguito le poste oggetto del contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno in corso:

DESCRIZIONE		IMPORTO
C.C.N.L. 1.04.1999 art. 17 comma 2	Lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 873.931,69
C.C.N.L. 1.04.1999 art. 17 comma 2	Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:	€ 4.500,00
C.C.N.L. 1.04.1999 art. 17 comma 2	Lettera e) – Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C	€ 170.000,00
C.C.N.L. 1.04.1999 art. 17 comma 2	Lettera f) – Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa	€ 62.675,76
C.C.N.L. 1.04.1999 art. 17 comma 2	Lettera h) Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati	€ 155.969,98
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.267.077,43</b>

Nel dettaglio le attività e i compensi si articolano come di seguito specificato:

- **Lettera a)** I compensi diretti all'incentivazione sono assegnati in base alla scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente predisposta con il C.C.D.I. dell'Ente sottoscritto in data 04/05/2001.  
Il compenso di produttività è quindi attribuito – sulla base del punteggio rilevato dalla scheda individuale di valutazione effettuata – in modo diversificato per le diverse categorie, con l'applicazione dei seguenti parametri:

Categoria	Parametro
D	146
C	126
B	110
A	base 100

in relazione al numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e nel limite dell'importo destinato al salario di produttività per la stessa categoria.

- **Lettera d)**

1. Indennità di rischio - art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000 -art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004 - è determinata nella misura lorda mensile di € 30,00 (trenta/00) ed è decurtata per ogni giornata di assenza di un importo pari ad 1/22.

2. Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative - art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000 art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001 - Remunerato con:

- valore giornaliero di € 10,33;

- valore orario per reperibilità frazionata (non inferiore a ore 4) maggiorato del 10% pari a € 0,95;

- valore giornaliero festivo anche infrasettimanale € 20,66;

- valore orario per reperibilità festiva frazionata (non inferiore a 4 ore) maggiorato del 10% pari a € 1,89;

3. Indennità di maneggio valori - art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000 - Il valore dell'indennità maneggio valori corrisponde nell'importo massimo contrattuale ad € 1,55.

4. Orario Notturmo, festivo e notturno festivo - Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n.268

La maggiorazione orario per lavoro ordinario notturno e festivo è fissata nella misura del 20% e quella per lavoro ordinario festivo-notturno è fissata nella misura del 30%.

- **Lettera e)** Le indennità connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie sono confermate nei seguenti importi lordi giornalieri:

per le prestazioni di lavoro disagiate (n.55 postazioni): ..... € 9,00

per gli addetti ai video-terminali:..... € 6,00

per gli addetti ai servizi speciali: ..... € 4.50.

- **Lettera f)** Il compenso annuo lordo stabilito dall'art. 7 del C.C.N.L. 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" è nella misura massima di € 2.500,00. Lo stesso viene riconosciuto, negli importi e con i criteri di seguito specificati:

- € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D3 - ai quali sia stata assegnata , con formale atto documentale (ordine di servizio, determinazione del

Segretario Generale o determinazione dirigenziale) la responsabilità di una unità operativa complessa;

- € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D1 - ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di un Ufficio e/o compiti di coordinamento di personale sotto ordinato e/o la responsabilità di uno o più procedimenti;

- € 2.000,00 ai dipendenti ai quali, pur privi degli atti formali di cui sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

- **Lettera h)** Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali i Dirigenti devono relazionare sui risultati raggiunti, effettuare la prevista valutazione finale dell'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il vigente sistema di valutazione ed assegnare il correlato compenso, che anche per l'anno 2012 tale compenso individuale è attribuito secondo la seguente modalità di calcolo:

***Monte risorse destinate ai progetti attuati***    x    ***punteggio individuale***  
***Somma complessiva dei punteggi assegnati***  
***ai dipendenti interessati***

## **MODULO II - SEZIONE III**

### **DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE**

Risultano risorse decentrate stabili disponibili pari ad € 43.545,19, rivenienti dalla differenza tra il totale delle risorse stabili pari ad € 689.664,98 e il totale delle risorse stabili impegnate in istituti già contrattati pari ad € 646.119,79. All'art. 8 (Somme residue) del Contratto decentrato si disciplina che in applicazione all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in legge 122 il 30 luglio del 2010, le somme non utilizzate relative alle risorse decentrate del presente contratto sono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2014, fermo restando il loro eventuale impegno nei vincoli della normativa vigente.

## **MODULO II - SEZIONE IV**

### **SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONI DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO	€ 646.119,79
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO	€ 1.267.077,43
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	€ 43.545,19
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.956.742,41</b>

## **MODULO II - SEZIONE V**

### **DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

La contabilità del fondo è realizzata al netto delle risorse derivanti dal valore differenziale delle progressioni economiche orizzontali pagate con il capitolo degli stipendi pari ad € 42.968,82 (previa deduzione della quota dei cessati).

## **MODULO II - SEZIONE VI**

### **ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE**

**A) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.**

Le risorse stabili ammontano a € 742.937,64, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 699.392,45 alle quali devono aggiungersi € 43.545,19 di destinazioni ancora da regolare, come evidenziato dai seguenti prospetti riepilogativi che rappresentano l'intero fondo a lordo, comprendendo, quindi, le quote a carico del bilancio in quanto temporaneamente allocate nel capitolo stipendi e inerenti il valore differenziale delle progressioni economiche e la quota dell'indennità di comparto:

<b>COSTITUZIONE FONDO PARTE STABILIE</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
A) RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	€ 570.726,27
B) INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL	€ 62.218,54
C) ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 95.598,66
D) ART. 9 COMMA 2 d.l. 78/2010 limite all'anno 2010	<b>-€ 38.878,49</b>
RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO:	
a) differenziale progressioni economiche orizzontali	€ 42.968,82
b) indennità di comparto a carico del bilancio	€ 10.303,84
<b>TOTALE FONDO PARTE FISSA A LORDO</b>	<b>€ 742.937,64</b>

<b>DESTINAZIONE PARTE FISSA FONDO</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
ONERI DI RICLASSIFICAZIONE PER IL PRIMO INQUADRAMENTO DI ALCUNE CATEGORIE DI DIPENDENTI	€ 21.266,12
PROGRESSIONI ORIZZONTALI A CARICO FONDO	€ 328.568,27
INDENNITÀ DI COMPARTO A CARICO FONDO	€ 81.553,59
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	€ 205.756,36
RETRIBUZIONE ALTA PROFESSIONALITÀ	€ 8.975,45
DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO:	
a) differenziale progressioni economiche orizzontali	€ 42.968,82
b) indennità di comparto a carico del bilancio	€ 10.303,84
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	€ 43.545,19
<b>TOTALE DESTINAZIONE PARTE FISSA FONDO A LORDO</b>	<b>€ 742.937,64</b>

**B) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

**C) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):**

Per quanto concerne le progressioni economiche, il contratto decentrato non prevede per l'anno in corso attribuzioni di nuove progressioni economiche.

### MODULO III

## SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE. COSTITUZIONE DEL FONDO

#### RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Risorse storiche	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010
Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c.2 CCNL EELL 02-05 e art.32)	€ 570.726,27	€ 570.726,27	€ 0,00	€ 570.726,27
Incrementi contrattuali	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010
Incrementi CCNL 04-05 EELL (art.4 cc 1, 4, 5 parte fissa)	€ 62.218,54	€ 62.218,54	€ 0,00	€ 62.218,54
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010
RIA e assegni ad personam personale cessato (art.4 c.2 CCNL EELL 00-01)	€ 62.471,84	€ 48.306,38	€ 14.165,46	€ 48.145,67
Indennità di comparto dal personale cessato - (CCNL 22/01/2004 art. 33 Comma 5)	€ 4.508,52	€ 1.623,12	€ 2.885,40	€ 1.581,66
Progressione econ. orizz. personale cessato (CCNL 22/01/2004 art. 34 Comma 4)	€ 28.618,30	€ 7.196,77	€ 21.421,53	€ 6.992,84
<b>TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>€ 728.543,47</b>	<b>€ 690.071,08</b>	<b>€ 38.472,39</b>	<b>€ 689.664,98</b>

#### RISORSE VARIABILI

Poste variabili sottoposte all'art.9 comma 2-bis della legge 122/2010	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010
CCNL 22/01/2004 art. 34	€ 1.361.378,31	€ 1.361.378,31	€ 0,00	€ 1.361.378,31
Risparmi di gestione (art.43 L. 449/1997)				
Poste variabili non sottoposte all'art.9 comma 2-bis della legge 122/2010	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010
Economie Fondo anno precedente (EELL)				€ 0,00
Risp. straordinario anno precedente (art.15 c. 1 lett. m) CCNL EELL 98-01)				€ 0,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 1.361.378,31</b>	<b>€ 1.361.378,31</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.361.378,31</b>

#### DECURTAZIONI DEL FONDO

	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art.9 c. 2bis prima parte L. 122/2010)	€ 38.878,49	€ 406,10	€ 38.472,39	///////
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art.9 c. 2bis seconda parte L. 122/2010)	€ 94.300,88	€ 35.768,93	€ 58.531,95	///////
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	///////
<b>TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO</b>	<b>€ 133.179,37</b>	<b>€ 36.175,03</b>	<b>€ 97.004,34</b>	///////

#### RISORSE DEL FONDO DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE

	FONDO 2012	FONDO 2011	DIFF. 2012-2011	FONDO 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 728.543,47	€ 690.071,08	€ 38.472,39	€ 689.664,98
Risorse variabili	€ 1.361.378,31	€ 1.361.378,31	€ 0,00	€ 1.361.378,31
Decurtazioni	€ 133.179,37	€ 36.175,03	€ 97.004,34	€ 0,00
<b>TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>€ 1.956.742,41</b>	<b>€ 2.015.274,36</b>	<b>-€ 58.531,95</b>	<b>€ 2.051.043,29</b>

## **MODULO IV**

### **COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

#### **MODULO IV - SEZIONE I**

##### **ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE DELLA PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE**

Il Fondo per la Contrattazione Integrativa, in fase di redazione del Preventivo (approvato entro il mese di dicembre dell'anno precedente), viene stimato in conformità alle norme di legge e contrattuali vigenti in quel momento e a tal riguardo si fa presente che in linea precauzionale si è redatto il fondo non superando gli importi del fondo dell'annualità 2010 così come predisposto dal limite imposto dalla legge 122/2010. Una volta quantificato in via estimativa viene inserito nel Preventivo ripartito tra le voci di conto interessate per natura. . La copertura alla quantificazione del fondo 2012 è stata in prima fase prevista con il Bilancio di previsione approvato con deliberazione di consiglio camerale n. 10 del 21/12/2011.

In corso d'esercizio la Giunta procede alla costituzione definitiva del Fondo, rispettosa dei limiti di spesa previsti per l'anno, e procede, se necessario, all'integrazione ovvero alla riduzione delle somme preventivate sulle diverse voci contabili attraverso aggiornamenti del Preventivo.

#### **MODULO IV - SEZIONE II**

##### **ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTI RISPETTATO**

In fase di chiusura dell'esercizio, l'Amministrazione procede ad iscrivere il costo / debito (residui) correlati al Fondo di produttività (compresi gli oneri riflessi e fiscali) quantificato dalla Giunta in fase di costituzione (vedi sopra). Il Fondo quantificato in via estimativa in occasione dell'approvazione del Preventivo non viene preso più in considerazione. In questo modo l'Amministrazione effettua un primo controllo rivolto ad evitare che vengano utilizzate per il Fondo produttività risorse superiori rispetto al limite di spesa (che può essere quello dettato dalla

normativa vigente ovvero quello, solo inferiore, deciso dalla Giunta).

Laddove, nell'anno successivo, in fase di liquidazione delle somme residue al personale dipendente emergessero economie di liquidazione, le stesse avrebbero il seguente trattamento contabile:

- i risparmi non più utilizzabili sono stralciati contabilmente e restituiti definitivamente al bilancio camerale come sopravvenienze attive;
- i risparmi riutilizzabili secondo la vigente normativa sono riassegnati al Fondo produttività del nuovo anno e risulteranno tra i debiti dell'Amministrazione verso il personale e verso lo Stato e gli enti previdenziali ed assistenziali per gli oneri fiscali e riflessi.

Altre verifiche sul rispetto dei limiti di spesa vengono ordinariamente effettuate:

- nel corso dell'esercizio attraverso la verifica del rispetto del principio autorizzatorio del bilancio camerale sia nella specificazione "qualitativa" che di quella "quantitativa" per cui non possono disporsi spese per oggetti diversi da quelli previsti nelle voci di bilancio o per importi superiori agli stanziamenti o alle disponibilità delle voci stesse. Tale verifica viene condotta ogni volta che viene erogato al personale un elemento della retribuzione che trova finanziamento nel Fondo produttività;
- in occasione della chiusura del Bilancio di esercizio;
- in occasione della redazione del conto annuale.

#### **MODULO IV - SEZIONE III**

##### **VERIFICA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO**

La copertura viene assicurata in occasione della iscrizione del Fondo produttività nel Preventivo, nonché in ogni suo aggiornamento, assicurando il rispetto del principio del pareggio.

In occasione della stesura della Relazione finanziaria ai contratti decentrati vengono prodotti prospetti illustrativi delle voci del Preventivo / Bilancio che danno copertura agli oneri correlati al Fondo di produttività come quantificato in via definitiva dalla Giunta camerale.



Facendo seguito a quanto su esposto si rappresenta la copertura degli oneri inerenti l'ipotesi del contratto decentrato del personale non dirigente per l'annualità 2012.

<b>IPOTESI DI C.C.D.I. PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2012 SOTTOSCRITTO IL 15/03/2013</b>				
<b>PROSPETTO COPERTURA ONERI A CARICO DELLE COMPLESSIVE RISORSE DECENTRATE</b>				
<b>A) RISORSE STABILI</b>	<b>ANNO COMPETENZA</b>	<b>CONTO D'ORIGINE</b>	<b>UTILIZZI FISSI</b>	<b>IMPORTI</b>
	2012	321000 - retribuzione ordinaria	oneri di riclassificazione art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 21.266,12
	2012	321000 - retribuzione ordinaria	fondo progressione economica art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 328.568,27
	2012	321004 - retribuzione posizione organizzativa	fondo posizioni organizzative art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 205.756,30
	2012	321010 - indennità comparto fondo	indennità comparto art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 81.553,59
	2012	321005 - alta professionalità	retribuzione alta professionalità art.4 IPOTESI C.C.D.I.	€ 8.975,45
		<b>TOTALE UTILIZZI FISSI</b>		<b>€ 646.119,73</b>
	2012	321000 - retribuzione ordinaria	<b>Risorse decentrate stabili disponibili art.4 IPOTESI C.C.D.I.</b>	<b>€ 43.545,25</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>689.664,98</b>			<b>€ 689.664,98</b>
<b>B) RISORSE VARIABILI</b>	<b>ANNO COMPETENZA</b>		<b>UTILIZZI VARIABILI</b>	
	2012	321011 - indennità varie fondo camerale	compenso incentivante art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera A	€ 873.931,69
	2012	321011 - indennità varie fondo camerale	indennità di responsabilità art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera F	€ 62.675,76
	2012	321011 - indennità varie fondo camerale	indennità disagio art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera E	€ 170.000,00
	2012	321011 - indennità varie fondo camerale	indennità rischio, reperibilità, maneggio valori ecc. art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera D	€ 4.500,00
	2012	321011 - indennità varie fondo camerale	progetti finalizzati art.5 IPOTESI C.C.D.I. lettera H	€ 155.969,98
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>1.361.378,31</b>	<b>TOTALE UTILIZZI VARIABILI</b>		<b>€ 1.267.077,43</b>
		<b>TOTALE UTILIZZI</b>		<b>€ 1.956.742,41</b>
		RIDUZIONE AI SENSI DELL'ART.9 COMMA 2 BIS DL 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE N.122/2010 GIUSTA DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N.244 DEL 27/11/2012		<b>€ 94.300,88</b>
	<b>2.051.043,29</b>			<b>€ 2.051.043,29</b>

I dati indicati sono rilevati nel Preventivo anno 2012 - approvato dal Consiglio Camerale con Delibera n.10 del 21dicembre 2011 - relativo aggiornamento - approvato dal Consiglio Camerale con Delibera n. 5 del 30 luglio 2012. Il prospetto attesta la disponibilità corso dell'intero esercizio, sulle suddette voci del Preventivo 2012, delle somme a fianco indicate, quantificate e comunicate dal Servizio Gestione delle Risorse Umane in sede di approvazione dei predetti documenti contabili, come risulta dalla documentazione allegata. Le modalità effettive di utilizzazione e destinazione delle predette somme sono di competenza della contrattazione collettiva nazionale integrativa locale.